

NERVIANO ECOTER ALL'ATTACCO

«Le amministrazioni creano allarmismo»

Pravettoni contesta Cozzi e Cecchetti

di CRISTIANA MARIANI

— NERVIANO —

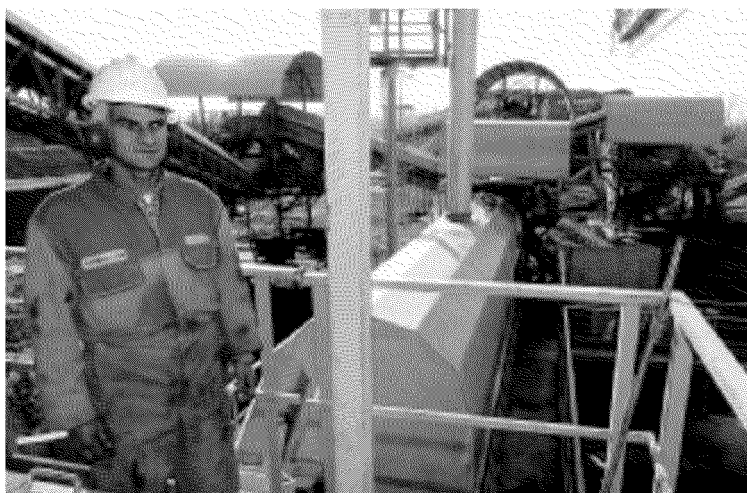
HA DA POCO riaperto i battenti, ma le polemiche non si sono di certo fatte attendere. L'impianto per lo smaltimento di rifiuti inerti non lascia tranquilli cittadini e amministratori locali. La pericolosità delle polveri prodotte e la quantità di camion che entrano ed escono dalla sede nervianese, portando traffico e inquinamento per le strade di Sant'Ilario e San Lorenzo, sono gli aspetti contestati in questi giorni. Ecoter, però, non ci sta e passa al contrattacco. «Ciò che più stupisce e inquieta di questa vicenda è la pervicacia con cui gli amministratori locali, anziché ammettere il totale fallimento della loro politica fatta solo di no, preferiscono continuare a mentire, diffondendo informazioni false e tendenziose e creando così inutile allarmismo» fa sapere l'azienda.

DALL'INCONTRO che il sindaco di Parabiago Olindo Garavaglia ed Enrico Cozzi, primo cittadino di Nerviano, hanno avuto con il presidente della **Provincia di Milano, Filippo Penati**, è emersa l'intenzione di avviare un dialogo con la proprietà attraverso un ulteriore momento di confronto. «Siamo informati da tempo dell'incontro tra Cozzi e **Penati** - dichiara il presidente del gruppo Ecoter, Renzo Pravettoni - e la cosa non ci preoccupa affatto, visto il rapporto di stretta e positiva collaborazione instauratosi con gli assessori provinciali Brembilla e Gasparini. Con loro ci stiamo impegnando per trovare soluzioni costruttive alla "questione viabilità" che interessa l'abitato nervianese». Dopo la sospensione delle attività ordinata nel 2007, l'impianto ha

riaperto i battenti da poco. «Stiamo agendo, in un regime di totale trasparenza e di piena legalità, forti di un'autorizzazione di durata decennale

concessa dalla Provincia» ribadiscono da Ecoter.

NELL'OCCHIO DEL CICLO-NE anche la quantità di veicoli che raggiungono il sito nervianese. «Non si può affermare che il passaggio sia superiore ai 30 giornalieri, quando questa è la soglia limite imposta - incalza il presidente - come condizione indispensabile nell'autorizzazione». Infine, una stoccata è riservata all'Amministrazione comunale di Nerviano e al consigliere regionale leghista Cecchetti, che ha recentemente presentato un'interpellanza in merito in Lombardia. «Devo denunciare il clima intimidatorio instaurato dall'Amministrazione di Nerviano che dal giorno della riapertura del nostro impianto ha mandato, pressoché costantemente, e talvolta anche in borghese, gli agenti di polizia locale - conclude Pravettoni - a controllare i mezzi in ingresso e in uscita dalla nostra Azienda. Vorrei ricordare a Cecchetti che l'azienda viene costantemente monitorata dall'Arpa che mai ha mosso eccezioni sul piano ambientale».



L'impianto di smaltimento Ecoter è nella bufera da diversi anni

5 CARTARESE

NERVIANO ECOTER ALL'ATTACCO

«Le amministrazioni creano allarmismo»

Provattoni contesta Cozzi e Cecchetti

PIANO PROVINCIALE

PER IL REIMPIEGO DI PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE

Nel perseguire il lavoro e vuoi partecipare al programma di reinserimento?

Per saperne di più vai al Centro di via S. Rocco 1, a Parabiago, tel. 0362/842000, oppure vai sul sito www.provincia.mi.it

Per ulteriori informazioni: **Call center 02/740.00.00**